



Comune di Bologna
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

A tutti i Garanti
LORO SEDI

Bologna, 30 Marzo 2007

Carissimi,

con riferimento all'incontro di ieri con il nuovo Capo del DAP, Dr. Ettore Ferrara e con il sottosegretario alla giustizia Prof. Luigi Manconi, anche per dare alcune notizie ai Garanti assenti o che si sono dovuti allontanare credo che si possa proporre la seguente sintesi per punti:

1) l'incontro è stato comunque importante perché è il primo in forma ufficiale tra Amministrazione penitenziaria e Garanti, anche se ottenerlo è stato frutto di una certa insistenza, dopo la risposta scritta che il Dipartimento aveva mandato alla nostra lettera del 27 dicembre, che conteneva richiesta di incontro ma poneva già alcune questioni importanti sul tema del carcere .

Allego di nuovo la lettera perché costituisce già il sunto di quanto i Garanti avevano espresso nell'incontro del 29 novembre a Roma al sottosegretario Prof. Manconi e al rappresentante del DAP Dott. Di Somma e primo intervento del Coordinamento dei Garanti;

2) la "prudente fiducia" che il Dr. Ferrara e il Dipartimento nutre verso le nuove figure di Garanti eletti da enti esponenziali non comporta per il momento la possibilità di un ingresso ex art. 117 DPR 230/2000, in quanto il Dipartimento non ritiene le figure dei Garanti assimilabili alle "analoghe figure" per le quali l'art. 67 O.P. prevede l'ingresso senza autorizzazione.

Ciò potrebbe avvenire forse solo per i garanti regionali, assimilabili ai consiglieri regionali , che hanno diritto di ingresso in carcere, ma la differenziazione è stata respinta, perché creerebbe diverse categorie di garanti, e contrasterebbe con l'importanza che i garanti territoriali non regionali vanno assumendo (il numero dei comuni e province che stanno procedendo all'istituzione è crescente).

Aggiungo che questa differenziazione creerebbe ulteriori problemi a quei garanti che svolgono funzioni di riferimento regionale (Torino, Firenze ; Bologna), essendo gli unici presenti in regione.

Il sottosegretario Prof. Manconi ha sostenuto la tesi nostra di utilizzo dell'art. 117 con autorizzazione preventiva e generale all'accesso dei Garanti;

3) la proposta di istituzione del Garante nazionale non pare essere la sede adatta per risolvere il tema dell'accesso;

4) la via più semplice con ogni probabilità è quella già da noi attivata come Coordinamento con la presentazione di un progetto di legge di modifica dell'art. 67 O.P., di cui siete tutti notiziati e che dovrà essere oggetto di particolare monitoraggio nel suo iter;

6) il sottosegretario Manconi ha proposto che intanto venga mandata una lettera a tutti i Provveditori regionali da parte di Ferrara affinché venga incentivato il rapporto e il riconoscimento dei Garanti e la redazione di un protocollo di intesa tra Garanti e DAp, come primo passo per la regolamentazione e formalizzazione del rapporto, su cui dobbiamo lavorare così come un documento sui temi del carcere che vorremmo fossero affrontati da inviare, magari periodicamente

7) nei prossimi giorni vi manderò anche la lettera al Ministro dell'interno per chiedere un incontro, come suggerito anche dal Presidente Fausto Bertinotti, stante l'incidenza del tema immigrazione sul carcere e la nostra competenza sui CPT, al fine di caldeggiare la riforma della Bossi-Fini come anticipata dal disegno di legge delega Amato;



Comune di Bologna
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

8) Dobbiamo altresì impegnarci nella stesura del progetto per la conferenza parlamentare sul carcere come concordato con l'on. Bertinotti.

A questo punto, sentiti anche alcuni Garanti, ritengo che sia necessario convocarci per lavorare sui punti riferiti, trovandoci, come richiesto, in una sede raggiungibile da tutti e in modo che si possa raggiungere e ripartire in giornata. Propongo Bologna, Firenze e Roma, dando sin da ora la mia disponibilità, e indicando quali date : sabato 21 aprile o in alternativa domenica 22 aprile (preferibile perché non troppo lontana) o, sempre in alternativa, sabato 5 maggio o domenica 6, dalle ore 11 alle 18 (per dare una indicazione) ringraziando il collega siciliano, per la proposta di ospitalità, che si è già proposto per scrivere la nuova piattaforma e che potrebbe utilizzare anche le relazioni prodotte dai Garanti che hanno lavorato in questi anni, che sono pubblicate sui siti, ma che potremmo rimandare per agevolare il lavoro.

Cominciamo a pensare anche al protocollo.

Mi impegno a sentire quando partirà la lettera DAP ai Provveditori e a comunicarlo.

Comunico anche che è stata eletta Garante di Sassari suor Maddalena Fois.

Concludo augurando a tutti buon lavoro.

Avv. Desi Bruno

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Bologna